



Intervento del Presidente della Camera durante la cerimonia a Montecitorio con i vincitori del concorso Immagini per la Terra

«Sono molto contento di ospitare questo progetto e tutti voi che avete partecipato ed elaborato delle idee straordinarie». Sono le parole del presidente della Camera Roberto Fico, che lo scorso 30 ottobre ha ospitato nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio la cerimonia di premiazione della XXVI edizione del concorso Immagini per la Terra, organizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed Enea.

«**Il tema ambientale è il tema dei nostri tempi, è il tema centrale** - ha dichiarato il presidente Fico – e lo sviluppo che abbiamo davanti a noi deve essere per forza uno sviluppo sostenibile, dove per sostenibilità intendo i modelli di produzione e di approvvigionamento energetico».

Roberto Fico ha ricordato come anche in passato si sia “occupato di rifiuti” e della necessità di gestirli in modo sostenibile, dalla produzione allo smaltimento dei prodotti, in chiave di economia circolare. «Io vengo da questa cultura qui – ha insistito Fico –, ed è anche merito di questo modello che ho cercato di sviluppare nel mio territorio, a Napoli e in Campania, se oggi sono presidente della Camera». E ha poi sottolineato l'importanza di **investire nelle energie rinnovabili** : «Dobbiamo fare in modo che i nostri soldi vengano messi a frutto nella ricerca, dove si deve fare molto di più perché la percentuale del Pil che noi usiamo per gli investimenti di ricerca è ancora troppo bassa ed è sotto la media europea. La Germania ha fatto un piano di investimenti straordinario sulle energie rinnovabili e noi dobbiamo fare altrettanto perché possiamo mirare come idea all'autosufficienza energetica».

Il Presidente si è infine congratulato con i vincitori: «Non siamo esseri separati ma siamo tutti collegati con l'ambiente, facciamo parte di un ecosistema e se non lo rispettiamo vivremo tutti male. **I progetti che avete presentato oggi ci faranno vivere in modo molto migliore** e per questo vi ringrazio di cuore».

2 NOV 2018